

Guida alle Comunità Energetiche Rinnovabili:

Una Strada Verso l'Energia Sostenibile

Come costruire e partecipare a una CER:
benefici e vantaggi per cittadini e imprese

Descrizione incentivi disponibili a pagina 3



Comune di
Arcugnano



Comune di
Campiglia dei Berici



Comune di
Castegnero



Comune di
Longare



Comune di
Montegaldella



Comune di
Nanto



Comune di
Zovencedo



Cos'è una CER?

Immagina un gruppo di persone – vicini di casa, famiglie, piccole imprese, enti locali – che decidono di **unirsi per produrre, consumare e condividere energia rinnovabile** a livello locale. Questa unione dà vita a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

In termini più tecnici, una CER è un **soggetto giuridico** composto da clienti finali (cioè chi consuma energia) e/o produttori (chi produce energia, ad esempio tramite pannelli solari). La caratteristica fondamentale è che tutti i partecipanti devono avere i propri punti di connessione (le utenze elettriche) situati sotto la stessa **cabina primaria¹** della rete elettrica. La cabina primaria è a un nodo della rete che serve una determinata area geografica.

L'obiettivo principale di una CER è quello di **promuovere l'autoconsumo² diffuso di energia rinnovabile**. Questo significa che l'energia pulita prodotta dai membri della comunità viene prioritariamente utilizzata per soddisfare i loro stessi fabbisogni energetici, riducendo la dipendenza dalla rete tradizionale e dai combustibili fossili. L'energia prodotta in eccesso potrà essere immessa nella rete, apportando benefici economici alla comunità e al sistema elettrico nel suo complesso.

Quali vantaggi per i cittadini?

Aderire o contribuire alla nascita di una CER può portare numerosi vantaggi concreti per i cittadini:

- **Risparmio economico sulla bolletta energetica:** Autoconsumando l'energia prodotta localmente, i membri della CER possono ridurre significativamente i costi legati all'acquisto di energia dalla rete.
- **Maggiore indipendenza energetica:** La CER diminuisce la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali e dalle fluttuazioni del mercato dell'energia.
- **Contributo alla sostenibilità ambientale:** Producendo e consumando energia da fonti rinnovabili (come il sole, il vento, l'acqua), la CER contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla lotta contro il cambiamento climatico.
- **Benefici sociali e territoriali:** La CER può rafforzare il senso di comunità, promuovere la collaborazione tra cittadini e imprese locali, e creare nuove opportunità di sviluppo sostenibile per il territorio.
- **Possibilità di accedere a incentivi e finanziamenti:** Le normative attuali e future prevedono misure di sostegno economico per la creazione e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, come il contributo in conto capitale previsto dal PNRR.

Caratteristiche chiave:



Fornire benefici ambientali, economici o sociali ai membri o alle aree locali in cui opera.



Partecipazione aperta e volontaria: Chiunque può aderire, a condizione che si trovi nel perimetro delle cabine primarie¹ coinvolte nella CER.



Autonomia e controllo effettivo: I membri mantengono il controllo sulla CER, prendendo decisioni democratiche e partecipative.

Comunità Energetica Rinnovabile Monti Berici

La Fondazione Monti Berici è un'organizzazione nata per **supportare e coordinare** la Comunità Energetica Rinnovabile Monti Berici nei Comuni di: Arcugnano, Campiglia del Berici, Castegnero, Longare, Montegaldella, Nanto e Zovencedo.

La Fondazione supporta cittadini, imprese e amministrazioni locali nell'unirsi per produrre e condividere energia da fonti rinnovabili, favorendo un consumo più sostenibile e vantaggioso per l'intera comunità. I suoi principali obiettivi includono la **riduzione dei costi energetici** per i membri delle CER attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile locale, il sostegno alle **famiglie più vulnerabili** per garantire un accesso equo all'energia e il reinvestimento di parte delle risorse raccolte in **progetti locali** volti a migliorare la qualità della vita sul territorio.



Comunità Energetica Rinnovabile

Incentivi disponibili

Per un cittadino o un'impresa che desidera entrare a far parte di una Comunità Energetica Rinnovabile e si stia chiedendo quali incentivi ad oggi sono disponibili. Ci sono **due tipi principali di incentivi economici**, che potranno essere utilizzati anche insieme parallelamente:

Conto Esercizio:

Il Conto Esercizio è un incentivo economico erogato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) per ogni kWh di energia rinnovabile prodotta e condivisa tra i membri. Si tratta di una **tariffa incentivante ricevuta con periodicità regolare** finché l'impianto è in funzione e l'energia viene effettivamente autoconsumata all'interno della Comunità Energetica.

L'importo dell'incentivo dipende direttamente dalla quantità di energia prodotta e consumata all'interno della comunità. Questo incentivo può contribuire alla sostenibilità economica della CER, coprendo i costi operativi e rendendo la partecipazione più vantaggiosa nel tempo.

Vincoli e limitazioni:

- *Non è compatibile con il meccanismo di Scambio sul Posto³.*
- *Per gli impianti che ricevono l'incentivo in Conto Capitale, l'importo del Conto Esercizio sarà ridotto del 50%.*

Conto Capitale:

Questo incentivo è previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e mira a **ridurre i costi iniziali di investimento per l'acquisto e l'installazione di tecnologie come pannelli solari, batterie e altri sistemi di produzione energetica.**

L'incentivo può coprire fino al 40% dei costi ammissibili e facilita la partecipazione di cittadini e imprese alla CER, riducendo l'onere finanziario iniziale.

La **scadenza** per accedere al contributo PNRR per la realizzazione degli

impianti **40%** a fondo perduto è stata posticipata dal 31 marzo 2024 al

30 Novembre 2025

Ad oggi l'incentivo non è disponibile in quanto Arcugnano è un Comune che supera i 5.000 abitanti

Consigli operativi:

- **L'investimento iniziale:** Se la spesa iniziale per l'impianto della CER è una barriera all'entrata, il conto capitale può essere molto utile per renderlo più sostenibile
- **I benefici a lungo termine:** Se preferite avere un flusso di entrate costante nel tempo per la CER, la tariffa incentivante (conto esercizio) è ciò che fa per voi
- **La possibilità di combinarli:** Ricordate che spesso si possono usare entrambi, anche se questo potrebbe ridurre l'ammontare della tariffa incentivante.
- **I requisiti:** Per ottenere entrambi gli incentivi, la vostra CER e gli impianti devono rispettare delle regole precise. Ad esempio, la CER deve essere formalmente costituita prima che gli impianti entrino in funzione per poter accedere agli incentivi.
- **Lo "Scambio sul Posto" ³:** Se un soggetto presenta una richiesta di adesione alla CER ed usa già lo "Scambio sul Posto" per la propria energia, la sua utenza (legata al POD⁴) non potrà entrare a far parte della CER.

ESEMPI DI RIPARTO INCENTIVI

FAMIGLIA/PERSONA FISICA - PRODUTTORE

Un impianto fotovoltaico con una potenza di **8 kWp** ha una capacità produttiva di **1.200 kWh** per ogni kWp, portando la produzione totale annua a **9.600 kWh**. Di questa energia, **4.800 kWh** vengono utilizzati direttamente per l'autoconsumo, mentre si ipotizza di consumare **3.840 kWh** (80% dell'energia messa in condivisione) all'interno della CER.

VANTAGGI ECONOMICI

Risparmio per autoconsumo: 1.200,00 €
Totale Ritiro Dedicato⁵ (RID): 480,00 €
Valorizzazione energia condivisa: 40,00 €

TOTALE: 1.720,00 €

INCENTIVO ENERGIA CONDIVISA DALL'IMPIANTO

- A. Incentivo conto esercizio CER: circa **500 €**
B. Totale per spese di gestione della Fondazione: circa **100 €**

TOTALE AL NETTO DELLE SPESE DELLA FONDAZIONE (A - B): circa **400 €**

RIPARTIZIONE PREVISTA DAL REGOLAMENTO

Impianti che non beneficiano dell'incentivo in conto capitale

Impianti che beneficiano dell'incentivo in conto capitale

CATEGORIA
Socio Ordinario⁶

da **70,00 a 90,00 €**

da **30,00 a 50,00 €**

CATEGORIA
Semplice partecipante⁷

da **30,00 a 50,00 €**

da **20,00 a 40,00 €**

IMPRESA - PRODUTTORE

L'impianto ha una potenza di **150 kWp** e una capacità produttiva di **1.200 kWh** per kWp. Questo significa che la produzione totale annua ammonta a **180.000 kWh**. Di questa energia, **90.000 kWh** vengono utilizzati direttamente per l'autoconsumo, mentre si ipotizza di consumare **72.000 kWh** (80% dell'energia messa in condivisione) all'interno della CER.

VANTAGGI ECONOMICI
Risparmio per autoconsumo: 22.5000,00 €
Totale Ritiro Dedicato⁵ (RID): 9.000,00 €
Valorizzazione energia condivisa: 720,00 €

TOTALE: 32.220,00 €

INCENTIVO ENERGIA CONDIVISA DALL'IMPIANTO

A. Incentivo conto esercizio CER: circa **9.300,00 €**

B. Totale per spese di gestione della Fondazione: circa **1.900,00 €**

TOTALE AL NETTO DELLE SPESE DELLA FONDAZIONE (A - B): circa **7.500,00 €**

RIPARTIZIONE PREVISTA DAL REGOLAMENTO

Impianti che non beneficiano dell'incentivo in conto capitale

da **1.450,00 €** a **1.550,00 €**

da **700,00 €** a **800,00 €**

Impianti che beneficiano dell'incentivo in conto capitale

da **700,00 €** a **800,00 €**

da **300,00 €** a **400,00 €**

CATEGORIA

Socio Ordinario⁶

CATEGORIA

Semplice partecipante⁷

Note

1 Cabina primaria: L'energia elettrica rinnovabile viene condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, connessi alla medesima cabina primaria, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia. Nel dettaglio la cabina primaria riceve l'elettricità dalla linea in alta tensione della rete di trasmissione nazionale e la trasforma in media tensione, in modo che possa essere distribuita sul territorio a cittadini e imprese.

2 Autoconsumo: L'autoconsumo è l'uso diretto dell'energia prodotta da un impianto, come quello fotovoltaico, senza immetterla nella rete elettrica. In questo modo si riducono i costi in bolletta e si ottiene maggiore indipendenza energetica.

3 Scambio sul posto: Il Servizio di Scambio sul Posto (SSP) consente di immettere nella rete elettrica l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico e non immediatamente utilizzata, ottenendo in cambio un compenso economico. In pratica, la rete elettrica nazionale funziona come un accumulatore virtuale, immagazzinando temporaneamente l'energia generata da un privato.

4 POD: Il codice POD (acronimo dell'inglese Point of Delivery, cioè punto di prelievo) identifica in modo univoco la posizione del contatore e la fornitura di energia elettrica.

5 Ritiro Dedicato (RID): Il Ritiro Dedicato (RID) è un servizio offerto dal GSE per semplificare la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti che ne hanno diritto. Questo meccanismo consente ai produttori di cedere alla rete l'energia immessa, ricevendo in cambio un compenso calcolato in base ai kWh prodotti, secondo le condizioni economiche di mercato.

Il RID rappresenta un'alternativa sia allo Scambio sul Posto (SSP) sia alla vendita diretta dell'energia sul mercato libero, offrendo una gestione più semplice e diretta della commercializzazione.

6 Socio Ordinario: Membro della comunità che aderisce sostenendo economicamente la gestione della CER. Avrà una ripartizione più vantaggiosa dei benefici economici derivanti dalla condivisione dell'energia.

7 Socio Partecipante: Membro della comunità che aderisce senza sostenere economicamente la gestione della CER. Potrà beneficiare dell'energia condivisa e degli incentivi ma in maniera meno vantaggiosa rispetto ad un socio ordinario.